

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Band: - (2019)

Heft: 6

Artikel: Familiari curanti

Autor: Duric, Sara

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-928337>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Familiari curanti

Preziosi alleati nella presa in carico della persona.

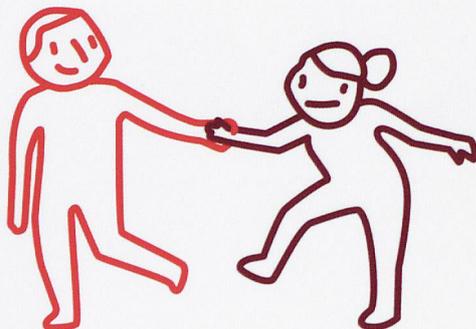
Sono circa 600 000 i familiari curanti in Svizzera che regolarmente si occupano dei propri cari. Un genitore anziano, un figlio con disturbi dello spettro autistico, una persona cara che soffre di disturbi psichici. Sono solo alcune delle molteplici sfaccettature che il termine familiare curante può assumere, così come sono infinite le variabili che influiscono sull'onere di cui questa figura poliedrica si fa carico. Una cosa rimane però certa: i familiari curanti sono una risorsa preziosa sia per la persona che necessita della loro assistenza, sia per il sistema socio-sanitario e la società in generale. Se venissero remunerate, si stima che le loro prestazioni avrebbero un costo annuo di quasi quattro miliardi di franchi. Tuttavia, il loro contributo è importante nell'ottica di una maggiore qualità della presa in carico della persona. I familiari curanti, oltre a conoscerne la biografia, spesso fondamentale nel percorso terapeutico e nell'ambito del mantenimento al domicilio, durante la loro esperienza personale hanno acquisito informazioni spesso sconosciute al professionista, fondamentali e complementari però alle competenze dell'operatore socio-sanitario.

È anche per questo motivo che, per il secondo anno consecutivo, il Ticino ha aderito all'importante iniziativa intercantonale «30 ottobre, Giornata dei familia-

ri curanti» (www.giornata-familiari-curanti.ch). Il DSS, oltre a sostenere gli enti che hanno proposto delle iniziative per l'occasione, ha organizzato un evento presso il Lux di Massagno. Si è trattato di un momento di condivisione, informazione e scambio, voluto per ringraziare i familiari del loro contributo e per sensibilizzare i professionisti sul potenziale che una risorsa simile offre. Nella prima parte del pomeriggio, dopo il saluto iniziale del Direttore del DSS, sono intervenuti il Prof. Rizio Zucchi – specialista della metodologia Pedagogia dei genitori – e tre familiari curanti che, grazie all'abile moderazione di Danilo Forini, hanno condiviso le proprie storie e hanno fatto sorridere ed emozionare il pubblico presente in sala. In seguito è stato proiettato il documentario svizzero *Per sempre (Immer und ewig)*, emblematica rappresentazione dell'impegno di chi assiste un proprio caro.

Già da diversi anni il Cantone ha introdotto misure sociali ancora oggi uniche in Svizzera, come per esempio il contributo cantonale per il mantenimento al domicilio. Inoltre, a partire da quest'anno, grazie al fondo creato nell'ambito della Riforma fiscale e sociale approvata dal popolo ticinese nel 2018, il Cantone ha potuto rafforzare le misure e i progetti di sostegno ai familiari curanti. Il fondo intende sostenere iniziative che mirano a una migliore conciliabilità tra attività professionale e assistenza ai propri congiunti. Fino ad ora ha permesso la creazione e il potenziamento di progetti mirati, tra cui per esempio un servizio di sgravio a domicilio per familiari di persone affette da declino cognitivo. L'auspicio è che tali iniziative possano crescere e moltiplicarsi, al fine di dare gli strumenti adeguati a coloro che desiderano assistere una persona cara.

Di Sara Duric
Collaboratrice scientifica DSS



**CON TE
IO POSSO...**

**Grazie familiari curanti,
il 30 ottobre è la vostra giornata!**